

UDA – LA NOTTE SANTA

A cura di StravagArte – Progetto didattico ispirato alla storia:

La Notte Santa – Storia della Notte in cui Nacque Gesù ispirata ai Vangeli

© 2024 Di Giacomo Linda – www.stravagarte.it

Tutti i materiali sono riservati. È vietata la copia e la distribuzione, anche parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.

Titolo dell'Unità di Apprendimento

La Notte Santa: un viaggio interdisciplinare tra narrazione, arte, musica e matematica

Traccia narrativa

La storia racconta della nascita di Gesù nella stalla di Betlemme, con Maria e Giuseppe, la visita dei pastori guidati dall'angelo, e il miracolo che porta pace e gioia. È un racconto che unisce fede, speranza e accoglienza, offrendo spunti per riflettere e creare insieme.

Età/Classe di riferimento

Bambini 6-10 anni (scuola primaria, classi 1^a-4^a)

Durata del percorso

6 incontri da 60 minuti ciascuno, distribuiti in 3-4 settimane per approfondire ciascuna disciplina integrata.

Competenze chiave coinvolte

- Comunicazione linguistica (italiano e inglese)
 - Competenza matematica e competenze di base in scienze
 - Competenza artistica e culturale
 - Competenza sociale e civica
 - Competenza digitale (uso consapevole delle risorse cartacee e materiali didattici)
-

Traguardi di sviluppo delle competenze

- Raccontare oralmente una storia in lingua madre e in lingua straniera
 - Usare diverse tecniche artistiche per esprimere emozioni e significati
-

- Riconoscere e rappresentare forme geometriche e sequenze
 - Partecipare in modo collaborativo e rispettoso in attività di gruppo
 - Riflettere sul valore della solidarietà e dell'accoglienza
-

Obiettivi di apprendimento disciplinari e trasversali

Italiano

- Ascolto attivo e comprensione del racconto kamishibai
- Produzione orale e scritta di semplici narrazioni

Arte

- Sperimentazione con materiali diversi: collage, pittura, disegno
- Comprendere il valore simbolico dei colori e delle forme

Musica e movimento

- Coordinazione motoria attraverso canti e giochi musicali
- Espressione emotiva tramite il movimento

Matematica

- Individuazione di forme, simmetrie e sequenze
- Misurazione e confronto di oggetti

Educazione civica

- Promozione della solidarietà e dell'accoglienza
 - Conoscenza e rispetto delle tradizioni culturali e religiose
-

Metodologia e strategie didattiche

Le attività si fondano su una narrazione partecipata con il kamishibai, supportata da domande aperte per stimolare riflessione e dialogo. Si privilegiano esperienze pratiche e creative, giochi cooperativi e momenti di drammatizzazione per favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti. L'approccio è multidisciplinare, con attenzione alle differenze individuali e alle necessità BES.

Attività previste, collegate alla storia e suddivise in fasi

Fase 1 – Ascolto interattivo della storia

- **Cosa fa l'adulto:** racconta la storia kamishibai in italiano e inglese, stimola la discussione con domande guidate sulle emozioni e i personaggi.
 - **Cosa fanno i bambini:** ascoltano, rispondono, esprimono emozioni e opinioni.
-

- **Materiali:** kamishibai cartaceo bilingue, spazio comodo.
- **Durata:** 60 minuti.
- **Obiettivi educativi:** sviluppare capacità di ascolto e comprensione, arricchire il lessico emotivo e narrativo.

Fase 2 – Laboratorio artistico: la stalla e la mangiatoia

- **Cosa fa l'adulto:** presenta materiali e tecniche, guida i bambini nella realizzazione di una stalla tridimensionale con materiali di recupero e naturali, incoraggia collaborazione e creatività.
- **Cosa fanno i bambini:** costruiscono la stalla in gruppi, sperimentano con carta, cartone, stoffa, rametti, colla, creando animali e oggetti.
- **Materiali:** cartone, carta velina, stoffe, rametti, colla, forbici, colori, spago.
- **Durata:** 90 minuti.
- **Obiettivi educativi:** stimolare manualità, progettazione spaziale, lavoro cooperativo e espressione artistica.

Fase 3 – Musica e movimento: canto degli angeli e giochi di luce

- **Cosa fa l'adulto:** insegna un semplice canto natalizio legato alla storia, introduce giochi di movimento e luci con torce (semplici e sicure) per simulare il bagliore degli angeli e delle stelle.
- **Cosa fanno i bambini:** cantano, accompagnano con gesti, partecipano a giochi di movimento non competitivi.
- **Materiali:** testo del canto, torce, spazio aperto o sala.
- **Durata:** 45 minuti.
- **Obiettivi educativi:** coordinazione motoria, espressione emotiva, ascolto musicale.

Fase 4 – Laboratorio matematico: forme e sequenze delle stelle

- **Cosa fa l'adulto:** propone giochi di riconoscimento e ordinamento di stelle di varie forme e colori, attività di sequenze e simmetrie ispirate alle decorazioni della storia.
- **Cosa fanno i bambini:** osservano, manipolano forme, creano sequenze visive, riflettono su concetti di ordine e simmetria.
- **Materiali:** stelle di carta ritagliate, cartoncini colorati, tavole della storia.
- **Durata:** 45 minuti.
- **Obiettivi educativi:** sviluppare capacità logico-matematiche di osservazione, classificazione e rappresentazione.

Fase 5 – Drammatizzazione: la visita dei pastori

- **Cosa fa l'adulto:** organizza la drammatizzazione con burattini o costumi semplici, facilita la recita e il gioco di ruolo, incoraggia la spontaneità e la collaborazione.
- **Cosa fanno i bambini:** interpretano i ruoli di Maria, Giuseppe, pastori e angeli, recitano dialoghi semplici e si muovono nello spazio.

- **Materiali:** burattini di carta o stoffa, mantelli, spazio per movimento.
- **Durata:** 60 minuti.
- **Obiettivi educativi:** migliorare espressione orale, socializzazione, comprensione empatica della storia.

Fase 6 – Condivisione e produzione finale

- **Cosa fa l'adulto:** guida il cerchio di condivisione, stimola riflessioni personali e collettive, coordina la creazione di un cartellone con messaggi di pace e accoglienza.
- **Cosa fanno i bambini:** esprimono pensieri, collaborano alla produzione artistica finale.
- **Materiali:** cartellone grande, pennarelli, adesivi.
- **Durata:** 30 minuti.
- **Obiettivi educativi:** sviluppare capacità riflessive, collaborazione e senso di comunità.

Materiali necessari

- Kamishibai cartaceo bilingue “La Notte Santa”
- Cartoni, carte colorate, stoffe, rametti, colla, forbici
- Carta velina, spago, pennarelli, adesivi
- Burattini di carta o stoffa, mantelli semplici
- Torce o luci sicure per bambini
- Stelle ritagliate di carta di vari colori e dimensioni

Criteri di valutazione e strumenti di osservazione

- Attenzione e partecipazione all'ascolto e al racconto
- Espressione orale e uso del lessico appropriato
- Capacità di collaborazione e rispetto nei gruppi di lavoro
- Creatività e cura nelle attività artistiche
- Capacità di riconoscere e utilizzare concetti matematici di base
- Autonomia e motivazione nell'impegno delle attività

Eventuali adattamenti per bisogni educativi speciali (BES)

- Suddividere le attività in passaggi più brevi e ripetuti
- Fornire materiale con contrasti cromatici e tattili per favorire la percezione
- Attivare modalità di comunicazione alternative e supporti visivi

- Offrire spazi e tempi dedicati per chi necessita di maggiore supporto
 - Promuovere attività cooperative con ruoli modulabili in base alle esigenze
-

Prodotti finali / documentazione dell'esperienza

- Collage tridimensionale della stalla con animali
- Registrazione audio/video interna delle drammatizzazioni e canti (facoltativa)
- Cartellone collettivo con messaggi di pace, accoglienza e riflessioni
- Album fotografico delle attività e delle creazioni individuali e di gruppo